



Rivista fondata da Giulio A. Maccacaro

Anno 28 (4-5) 2004

Epidemiologia & Prevenzione
è indicizzata su Medline

Pubblicazione bimestrale Registrazione del Tribunale di Milano n. 239/1977 Spedizione in AP - 45% - art. 2 comma 20b legge 662/96 - Milano.

Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) n. 4841.

Una copia: 13,50 euro.

Abbonamento annuo 2004: 70,00 euro (100,00 euro per le istituzioni). Privati estero: 85,00 euro. Istituzioni estero: 115,00 euro.

Arretrati 20,00 euro (+ spese postali)

Gestione abbonamenti: ufficio abbonamenti tel. 02-48702283, fax 02-48706089.

I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Inferenze scrl per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale scientifico. Ai sensi dell'art. 13 Legge 675/96 è possibile in qualsiasi momento e gratuitamente consultare, modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Inferenze scrl, responsabili dati, via Frangipani 4, 20148 Milano.

Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lettera C del DPR 26/10/1972 n.633 e successive modificazioni e integrazioni nonché ai sensi del DM 29/12/1989. Non si rilasciano quindi fatture (art. 1 c. 5 DM 29/12/1989).

Testata associata

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

Stampa

Arti grafiche Passoni srl - Milano

EPIDEMIOLOGIA & PREVENZIONE



via Frangipani 4, 20148 Milano
segreteria@inferenze.it

Direttore scientifico

Benedetto Terracini

Direttore responsabile

Luca Carra

Redazione

via Giusti 4, 21053 Castellanza
epiprev@inferenze.it

Segreteria di redazione

e-mail: epiprev@inferenze.it

Impaginazione

Laboratorio srl

Comitato di direzione

Franco Berrino, Annibale Biggeri, Franco Carnevale, Cesare Cislighi, Nerina Dirindin, Francesco Forastiere, Giuseppe Gorini, Enzo Merler, Franco Merletti, Eugenio Paci, Salvatore Panico, Stefania Salmasso, Nereo Segnan.

Consiglio di redazione

Gianni Barro, Francesco Bellù, Pier Mario Biava, Luigi Bisanti, Stefano Bonassi, Mario Braga, Eva Buiatti, Claudio Cavazza, Alessandro Colombo, Pietro Comba, Giuseppe Costa, Paolo Crosignani, Adriano De Carli, Fiorella De Rosis, Giorgio Duca, Graziella Filippini, Giuseppe Gallus, Gemma Gatta, Valerio Gennaro, Donato Greco, Roberto Landolfi, Ugo Lucca, Maurizio Macaluso, Luigi Mara, Marco Marchi, Alberto Martinelli, Bruno Medici, Andrea Micheli, Maurizio Mori, Gianni Moriani, Pierluigi Morosini, Carlo Perucci, Alberto Piazza, Silvano Piffer, Agostino Pirella, Riccardo Puntoni, Stefania Rodella, Bruno Saia, Rodolfo Saracci, Roberto Satolli, Lorenzo Simonato, Giorgio Stanta, Paolo Strigini, Lorenzo Tomatis, Anna Valente, Umberto Veronesi, Gianni Vicario, Paolo Vineis, (soci cooperativa Epidemiologia & Prevenzione), Renaldo Battista, Paolo Boffetta, Paolo Bruzzi, Neil Caporaso, Egidio Ceclentano, Alessandro Liberati, Paolo Pasquini, Rossella Seniori, Francesco Taroni.

Modalità di abbonamento

Pagamento con carta di credito (American Express, Carta Sì, VISA, Eurocard, Master Card) comunicando il proprio nome, numero della carta di credito e data di scadenza per tel. 02-48702283, per fax 02-48706089 o via e-mail: abbonamenti@inferenze.it
Versamento su conto corrente postale n. 55195440 intestato a Inferenze scrl, via Frangipani n. 4, 20148 Milano (segnalare la causale del versamento).

Accredito tramite c/c bancario presso: UNIPOL BANCA Piazza Buonarroti n. 25, 20149 Milano, CC 0110003681, ABI 030127 CAB 01600 intestato all'impresa editoriale Inferenze scrl Via Frangipani n. 4, 20148 Milano.

Si ringrazia l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano che ospita la Cooperativa Epidemiologia & Prevenzione.

© Cooperativa Epidemiologia & Prevenzione, via Venezian 1, Milano.

Anni fa, un amico studioso della geografia della malattia in Italia mi ha fatto notare la quasi perfetta sovrapposizione tra la carta politica del nostro paese del 1848, prima dell'unità, e le mappe di mortalità per molte malattie degenerative nelle regioni italiane che si è iniziato a produrre oltre un secolo più tardi. Ancora oggi, soprattutto per le malattie a lungo periodo di latenza (come il cancro delle alte vie aerodigestive), persistono alcuni indicatori di una situazione favorevole per i residenti in Italia meridionale, reliquia di un potente benefico effetto del tradizionale stile di vita precedente l'arrivo dei piemontesi. Ma nel complesso il privilegio si è convertito in svantaggio, aspetto coerente e drammatico del progressivo e inaccettabile (per usare l'espressione del presidente Ciampi) divario sociale ed economico proprio del nostro paese. In un editoriale pubblicato nel numero 3/2004 di *Epidemiologia & Prevenzione* Salvatore Panico ha espresso la sua preoccupazione per l'andamento della frequenza delle malattie cardiovascolari in Italia meridionale, soprattutto nelle donne, non più superprotette dalle tradizioni alimentari. La disuguaglianza e l'inequità sanitaria a danno delle popolazioni meridionali non esprimono soltanto l'abbandono di sane abitudini di vita. Sugli effetti dell'inquinamento in Italia meridionale vi sono molte cose da dire (e in parte sono state dette nei due seminari sull'epidemiologia nelle aree oggetto di bonifica organizzati congiuntamente nel 2004 dai Ministeri della salute e dell'ambiente, vedi p. 216). L'altro nodo è quello dei servizi e dell'accesso alla salute. E' qui che l'inequità è massima e viene maggiormente (e comprensibilmente) percepita nella giusta dimensione dai non addetti ai lavori. Proprio per una condivisione di metodi e di esperienze tra epidemiologi e il resto del mondo, è necessario che i primi conducano ricerche ben disegnate e rigorose. Ne è un modello, in questo numero, il confronto della mortalità neonatale tra Lombardia e Campania presentato da Laura Lauria e Maurizio Saporito e commentato nell'editoriale di Chiara Saraceno. Ma l'industrioso Nord non fornisce agli epidemiologi meno pane per i loro denti. In Lombardia due focolai di inquinamento bisognosi di urgenti approfondimenti epidemiologici sono Mantova e Brescia. A queste due città sono rivolti rispettivamente l'articolo del gruppo di Pietro Comba e l'intervento di Celestino Panizza e Paolo Ricci (onamai sull'inquinamento con PCB da parte della Caffaro c'è qualcosa da dire in ogni numero della nostra rivista: sicuramente si è ben lontani da qualsiasi forma di epicrisi). E dall'Italia settentrionale arrivano, puntualmente, conte di morti da amianto: questa è la volta dei lavoratori del cemento amianto in Emilia Romagna (vedi l'articolo di Ferdinando Luberto). Peraltro, il contenuto di questo numero doppio è vario e polimorfo e meriterebbero commenti anche molti altri articoli (non ultimo il raffronto tra le figure cui alludono i due libri che vengono recensiti: da una parte l'integrità di Archie Cochrane, dall'altra la vulnerabilità del medio operatore sanitario all'interessata campagna promozionale del farmaco). L'editoriale di Renzo Tomatis integra e mette in una prospettiva storica il progetto REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals) della Comunità Europea, descritto da Maria Luisa Clementi nel numero 2/2004. Le lettere alla redazione sono il momento più stimolante della vita di una rivista. In particolare, il tema «gli epidemiologi e la guerra» evidentemente stimola riflessioni (e i lettori avranno sicuramente preso visione delle stime del numero di morti civili in Iraq pubblicate da Les Roberts e collaboratori su *Lancet* del 29 ottobre). Alcuni membri dell'Associazione italiana di epidemiologia si riuniranno a Firenze il 3 dicembre per vedere come si possa formalizzare un gruppo ad hoc all'interno dell'AIE e dargli un programma: daremo notizia del risultato di questo incontro sul prossimo numero. Il supplemento che accompagna questo numero di *Epidemiologia & Prevenzione* descrive l'aggiornamento e l'espansione di MISA, la metanalisi italiana sugli effetti a breve termine dell'inquinamento atmosferico. Gli epidemiologi italiani possono essere grati al gruppo di lavoro multicentrico e multidisciplinare che ha curato questo prodotto (e alla redazione della rivista che ha affrontato il non facile compito di editarlo). La ricerca verrà presentata pubblicamente prima di Natale. Anche su MISA-2 aspettiamo commenti e proposte. Infine, ringraziamo i direttori di *Attualità in senologia*, che hanno scelto di offrire anche ai lettori di E&P l'ultimo numero della loro rivista, ampiamente dedicato a temi di interesse epidemiologico.

Benedetto Terracini

Instructions for contributors

La rivista *Epidemiologia & Prevenzione* pubblica Editoriali, Lettere, Contributi, Interventi, Articoli originali, Rassegne, Inchieste, Notizie, Opinioni, Recensioni.

Gli autori italiani sono tenuti a scrivere in italiano.

Vengono pubblicati articoli e rassegne originali inviati esclusivamente a questa rivista: eccezioni potranno essere concordate con la Direzione. I testi verranno sottoposti al giudizio di almeno due revisori: la decisione definitiva è affidata alla Direzione. Gli Editoriali, i Contributi, gli Interventi e le altre sezioni della rivista vengono invece discussi dal Consiglio di Direzione.

Testi: devono essere stampati in duplice copia e, unitamente al dischetto contenente i relativi file, devono essere inviati a: Direzione di *Epidemiologia & Prevenzione*, Inferenze edizioni, via Giusti 4, 21053 Castellanza (VA); tel/fax 0331482187. Si invita a non superare le DIECI cartelle per Articoli originali, Rassegne e Interventi (figure, tabelle e bibliografia escluse), e le CINQUE cartelle per Editoriali e Contributi. Una cartella contiene 2.000 battute, spazi inclusi. La prima pagina dovrà includere: titolo (in italiano e in inglese), nomi e cognomi (per esteso) degli autori, seguiti dall'indicazione della loro istituzione di appartenenza. Dovrà inoltre essere indicato il nome e l'indirizzo dell'autore a cui inviare la corrispondenza e le bozze da correggere. Per Articoli, Rassegne e Interventi è richiesto un riassunto non superiore alle 250 parole in lingua originale e in inglese.

Figure e tabelle: dovranno essere allegate al testo su fogli separati ed essere numerate nell'ordine della citazione, con numeri arabi. Ognuna di esse dovrà essere corredata da una breve didascalia in italiano e in inglese. Le figure dovranno essere inviate in originale, in forma adatta alla riproduzione diretta.

Bibliografia: deve essere riportata su fogli a parte e numerata in ordine di citazione nel testo; deve essere contrassegnata nel testo da questo stesso numero. Seguire le norme adottate dalla US National Library of Medicine. Ogni citazione di articolo deve includere: i cognomi di tutti gli autori (se non sono più di sei) seguiti dalle iniziali dei nomi; se gli autori sono più di sei, citare solo i primi tre e aggiungere *et al.*, titolo del lavoro, titolo del periodico abbreviato come indicato in *Index Medicus*, anno, volume, pagine iniziale e finale. Ogni citazione di libro o capitolo o articolo in libro deve includere: il nome (o i nomi) dell'autore/i, il titolo del lavoro, i nomi degli editor, il titolo del libro, il luogo di edizione, la casa editrice, la data di edizione, il numero del volume, la pagina iniziale e finale del capitolo o articolo. Esempi:

rivista: Smith LA, McAdams HS. A cancer study. *Eur J Cancer* 1974; 2: 125-32.

libro: Deignen J. *Cytogenetics Studies in Rats*. New York, Academic Press, 1969.

articolo e capitolo in un libro: Gorbo P. Methods of protein measurements. In: Williams YT, Sodeman WA Jr, eds, *Methods of Measurements*. New York, Mc Graw-Hill, 1969. Vol. 3, 220-36.

Conflitti di interesse: gli autori sono obbligati a dichiarare eventuali presenze di conflitti d'interesse (per esempio le consulenze per un'azienda i cui prodotti o attività siano pertinenti allo studio). Queste informazioni non influenzeranno il giudizio dei referee, ma verranno segnalate ai lettori se l'articolo sarà accettato per la pubblicazione.

Epidemiologia & Prevenzione, publishes original articles, editorials, points of view, reviews, letters. Original articles, reviews and letters may be submitted in Italian, English, French or Spanish.

Manuscripts should be submitted (in floppy disk plus three printed copies) to Direzione di Epidemiologia & Prevenzione, Inferenze edizioni, via Giusti 4, 21053 Castellanza (VA); tel/fax 0331482187. They should be printed double-spaced on one side of the paper only. They should be accompanied by a title page bearing title, authors' fullname, affiliations and complete address for correspondence. The second page should contain a summary which should not exceed 15 typewritten lines.

Tables should be typewritten on separate sheets. They should have a legend and be self-explanatory. Figures must be original glossy photographs or professional drawings.

References should be printed on a separate sheet and numbered in the order of appearance in the text. Use the form of reference adopted by the US National Library of Medicine. Abbreviate the names of journals as in Index Medicus, 1982. References should correspond to the following style:

journal: Smith LA, McAdams HS. A cancer study. *Eur J Cancer* 1974; 2: 125-32.

book: Deignen J. *Cytogenetics Studies in Rats*. New York, Academic Press, 1969.

article or chapter within a book: Gorbo P. Methods of protein measurements. In: Williams YT, Sodeman WA Jr, eds, *Methods of Measurements*. New York, Mc Graw-Hill, 1969. Vol. 3, 220-36.

Conflict of interest: authors should disclose any financial arrangement with a company whose products are relevant to the submitted manuscript. Such information will not influence the editorial decision, but will be mentioned if the article is accepted for publication.

Norme più dettagliate sono disponibili sul sito www.inferenze.it